



COMUNICAZIONE N. 11

Procedura Aperta per l'affidamento in appalto integrato c.d. “complesso”, ai sensi dell’art. 53, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., della progettazione esecutiva – previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta – e dei lavori di ristrutturazione del piano rialzato dell’edificio “Padiglione Ricovero” della sede dell’Azienda Ospedaliera “Istituto Ortopedico Gaetano Pini” di viale Monza, per la realizzazione della nuova sede dell’AREU (Centro di formazione simulazione per l’attività clinico assistenziale di emergenza e urgenza, maxiemergenze internazionali e Management di sistemi sanitari) e per gli interventi di rimozione delle coperture contenenti amianto e rifacimento delle stesse. – Codice CIG n. 6019106367 – Codice CUP n. I47E13000340001.



QUESITI

N. 1 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Si chiede se per i sistemi oscuranti delle finestre, è vincolante proporre gli avvolgibili in legno, oppure se è possibile prevedere un materiale diverso da questo. Il parere della Soprintendenza non sembra proibirlo.

N. 1 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Si ritiene possibile l'impiego di altri materiali diversi da quelli esistenti in legno, a condizione che non venga alterato il cromatismo della facciata e dunque rimanga identico il colore dell'avvolgibile. Oltre che siano garantite le caratteristiche prestazionali e la qualità degli avvolgibili, considerato che si propone una miglioria rispetto a quanto indicato nel progetto Preliminare.

N. 2 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Si chiede di confermare quanto riportato: come indicato nel disciplinare di gara l'offerta A (documentazione amministrativa) e l'offerta C (offerta economica) devono essere caricate digitalmente dall'impresa partecipante sul portale Sintel con apposita procedura informatica; per quanto riguarda l'offerta B (offerta tecnica) essa dovrà pervenire con consegna cartacea presso l'Amministrazione Aggiudicatrice. L'unica documentazione riguardante l'offerta tecnica che deve essere caricato sul portale è il Modello 5 compilato e firmato digitalmente.

N. 2 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Si conferma quanto riportato.

N. 3 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Si chiede se il Modello 5 deve anche essere allegato alla documentazione cartacea ed inserito nella busta B che sarà consegnata alla Amministrazione aggiudicatrice.

N. 3 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Non è richiesto.

N. 4 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Si chiede se la copia della documentazione relativa all'offerta tecnica e masterizzata su formato digitale (cdrom) deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante e dai progettisti.



N. 4 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Non è richiesto.

N. 5 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Si chiede in quante copie cartacee devono essere consegnate per i documenti e gli elaborati grafici afferenti l'offerta tecnica (Progetto definitivo, executive Summary ed Proposte migliorative).

N. 5 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

N. 2 copie cartacee, timbrate e firmate.

N. 6 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

In merito agli elaborati da produrre per l'offerta tecnica, si chiede se per l'elaborazione delle voci di computo si deve far riferimento a precisi prezziari di riferimento (Prezziario Regione Lombardia, Prezziario DEI, etc...).

N. 6 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

*Nel Disciplinare di Gara all' articolo 15.2 dell' Offerta Tecnica vengono descritti tutti i documenti del progetto Definitivo , in particolare alla lettera xvii viene richiesto **il computo metrico non estimativo** (art.32del Dpr 207/10 e smi) e viene specificato di seguito che " Il Progetto definitivo non dovrà contenere alcun elemento diretto o indiretto riconducibile all' offerta economica Temporale , **pena l'esclusione**) . Pertanto non va indicato alcun prezzo ed e ' vietato riferirsi a listini o prezzi di mercato . **Il computo deve indicare solo le quantità** .*

N. 7 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Qualora all'interno dei prezziari non fossero presenti alcune voci relative a lavorazioni particolari che il concorrente intende proporre, si chiede se la voce di computo può essere dedotta dal mercato.

N. 7 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Vedi risposta del punto precedente . Non vanno indicati i prezzi .



N. 8 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Considerando il fatto che tra gli elaborati che deve contenere il progetto, deve essere redatta la Legge 10/91 e s.m.i, si chiede se l'Amministrazione aggiudicatrice può fornire ulteriori dati relativi alle stratigrafie di involucro esistenti, ai consumi dovuti dagli impianti dell'edificio esistente e i dati della centrale termica esistente. Si chiede se in passato, per altri interventi, è stata redatta una Legge 10 e se essa può essere visionata dai concorrenti per capire meglio quali strategie adottare in fase di progettazione evitando supposizioni errate.

N. 8 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Non siamo in grado di fornire stratigrafie specifiche.

*I dati della caldaia sono i seguenti : . caldaia **Ravasio** anno costruzione 2002 modello T.R.M1000 D 4 ; Potenza termica utile Qu 1168 kw potenza termica , Potenza termica persa al camino Qc 1279 kw ; pressione 5/7,5 . Due caldaie a condensazione **Varino Grande** 600 TB YGNIS potenzialità nominale 584.4 ; potenzialità focolare 600 kw ; 6 bar anno costruzione 2004 . Gli spessori dei muri e solai sono quelli desumibili dalle piante e sezioni degli Elaborati grafici del Progetto Preliminare . Andrà ' pertanto simulata un ipotesi verosimile, che verrà ' meglio precisata nella fase della progettazione esecutiva.*

N. 9 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

In riferimento alle relazioni da produrre per descrivere le proposte migliorative, per ciascun criterio, il disciplinare afferma che la relazione può essere corredata da allegati grafici, schede tecniche, foto, immagini e depliant.

Si chiede se il limite fissato per ciascuna relazione (rispettivamente di 20 cartelle per il criterio 1/a e 10 cartelle per gli altri criteri) è da intendersi che eventuali elaborati grafici, schede tecniche, foto, immagini e depliant debbano essere contenuti in tali limite di cartelle oppure che gli elaborati grafici, le schede tecniche le foto, le immagini e i depliant non rientrano nel conteggio delle 10 o 20 cartelle di testo di cui si compone la relazione.

N. 9 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Gli elaborati grafici, le schede tecniche, le foto, le immagini ed i dépliant sono a parte delle relazioni e non rientrano nel conteggio delle 10 o 20 cartelle.

N. 10 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Si chiede se esiste un limite di formato e/o di numero per gli allegati grafici , schede tecniche, foto, immagini e depliant da allegare alle relazioni che devono essere redatte per ciascun criterio.

N. 10 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

No non esiste alcun limite, come definito nel disciplinare di gara.



N. 11 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Si chiede di chiarire quale è la destinazione d'uso attuale degli ambienti posti a piano primo e a piano secondo dell'edificio A.

N. 11 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Attualmente tutti gli ambienti posti al Piano Primo e secondo sono vuoti e senza presenza di persone e non riscaldati, appare pertanto superfluo indicare la destinazione d'uso attuale.

N. 12 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

In riferimento al criterio 1/b riguardante le sistemazioni esterne e la riqualificazione del verde del Parco si chiede di definire i confini dell'area di intervento per quanto riguarda il progetto del verde e di riqualificazione del Parco in quanto in nessuna tavola del progetto preliminare è presente una perimetro che individua i confini di intervento di cui è richiesto progettare le sistemazioni esterne.

N. 12 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Non è individuato alcun perimetro né del verde né delle sistemazioni esterne.

L'eventuale miglioria progettuale delle sistemazioni esterne: "fruibilità e distribuzione degli spazi esterni (viabilità, percorsi pedonali ecc.)" deve garantire, come espresso nel disciplinare di gara in generale "il mantenimento delle assenze arboree presenti".

N. 13 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Nella tav. 3 dello stato di fatto, gli alberi sono rappresentati con due simboli diversi; qual è la differenza tra questi?

N. 13 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

I due simboli degli alberi nella tavola 3 (retino pieno oppure solo il contorno) sono identici e pertanto non c'è alcuna differenza.

N. 14 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Avremmo bisogno di sapere se e quali alberi possono essere abbattuti.



N. 14 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

A parte quelli individuati in prossimità della nuova sala Conferenza (colorati in giallo sulla tav. 13 che sono da demolire obbligatoriamente), rimane una scelta discrezionale dei concorrenti la modalità con cui viene Riqualficato il Parco .L'eventuale abbattimento di alberi e' ammesso se motivato e finalizzato alla Riqualficazione del Parco e/o delle Sistemazioni Esterne a condizione tuttavia che vengano salvaguardate le specie arboree presenti di maggior pregio e importanza. Eventuali abbattimenti di alberi adeguatamente motivati, dovranno essere compensati con piantumazioni di analoghe specie arboree.

N. 15 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Sempre nella tav.3 ciascun albero è identificato da un codice; nella legenda indicata nella faq n.8 ci risultano mancare i seguenti: Ma ed Ln. E? possibile sapere a quale specie si riferiscono?

N. 15 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Non si sappiamo indicare a cosa si riferiscono i due codici Ma ed Ln ed E . Potrà essere eventualmente organizzato un ulteriore sopralluogo di verifica per chi lo richieda limitato alle verifiche del Parco e relative essenze.

N. 16 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Inoltre 6 alberi non hanno un codice identificativo: E? possibile saperli? (in allegato la tav.3 con cerchiati in rosso le piante in questione)

N. 16 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Il codice identificativo e' rimasto nascosto, in alcuni casi dalla sovrapposizione del retino dell' albero . Mettiamo pertanto a disposizione il dwg originale .

N. 17 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Considerando la particolare destinazione d'uso dell'intervento si chiede di specificare in che attività antincendio secondo il D.P.R 151/2011 l'intero intervento ricade, in quanto nella relazione dei Vigili del Fuoco (doc.50) fornita a base gara, l'intervento viene fatto ricadere nell'Attività 67.2.B: Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 150 persone presenti (fino a 300 persone); mentre nel parere di conformità rilasciato dai vigili del Fuoco e presente nella documentazione fornita a base gara "Nulla osta enti e altri documenti" (doc. 42) l'intervento viene considerato come Attività 68.3.B: Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani, da 50 a 100 posti letto. Qualora l'intervento ricadesse nell'attività 68.3.B se ne chiede di spiegarne la motivazione in quanto tale attività non risulta rappresentativa della destinazione d'uso dell'edificio per lo meno allo stato di progetto.



N. 17 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

L'attività antincendio da considerare è la 67.2.B.: scuole di ogni ordine grado e tipo, collegi, accademie con oltre 150 persone presenti(fino 300 persone), così come è stato concordato con il comando vv.f.

Quanto riportato sul nulla osta è un errore materiale e non va considerato.

N. 18 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

In riferimento alle Proposte migliorative ed in particolare al criterio 2/a - Pianificazione e controllo della qualità, si chiede se l'impresa deve allegare alla documentazione di gara la copia conforme dell'attestazione della certificazione BS-OHSAS18001 e della certificazione ISO 9001, cioè se deve essere presentato l'attestato rilasciato dall'ente in originale e timbrato in originale oppure se in fase di gara è possibile allegare alla documentazione una scansione delle certificazioni suddette in possesso dell'impresa e timbrate in originale dall'impresa esecutrice.

Oppure se può essere fatta dall'impresa una autodichiarazione che l'impresa è in possesso delle certificazioni suddette e ne allega una copia dichiarando che essa risulta essere conforme all'originale.

N. 18 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

Le certificazioni possono essere presentate in originale oppure in fotocopia, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e allegando copia del documento di identità dello stesso, accompagnata da autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

N. 19 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

In riferimento alle proposte migliorative ed in particolare al criterio 1/a Progetto architettonico, considerando come invarianti la SIp e il volume e i caratteri architettonici generali dell'edificio vincolato, così come definito nel disciplinare di gara, si chiede se la distribuzione funzionale interna può essere modificata, cioè se possono essere aumentate e diminuite le superfici nette dei diversi locali e se alcuni locali possono essere eliminati o aggiunti oppure se si deve considerare come fisso il numero e la tipologia dei locali determinati nel progetto preliminare e possono essere solo spostati all'interno dell'edificio cambiandone la dimensione.

N. 19 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

In generale la distribuzione interna può essere modificata, e possono essere cambiate singolarmente le superfici dei locali a condizione che SIp totale e il volume non vengano modificate. Il numero e la tipologia dei locali può essere cambiata a condizione che venga mantenuta la dotazione minima con le specifiche destinazioni previste dal Progetto Preliminare. In particolare deve essere mantenuto e garantito il numero degli addetti presenti.



N. 20 Quesito di un partecipante alla procedura di gara

Si chiede di confermare che allo stato attuale il piano rialzato non presenta dislivelli interni tra la parte dell'edificio principale e le due ali formate dagli edifici F e G. Nelle piante del progetto preliminare poste a base gara si riporta una quota altimetrica di +1.05 e una quota 0.00 posta all'esterno ma questo non trova riscontro nei prospetti dell'edificio g e f che presenta una quota di soglia maggiore.

Si chiede di confermare le quote interne ed esterne collocate in pianta in quanto esse non trovano corrispondenza con i prospetti e le sezioni poste a base gara da cui sembrerebbe che esista un dislivello del solaio interno o del terreno tra l'edificio F e l'edificio G.

N. 20 Risposta al quesito di un partecipante alla procedura di gara

È confermata la quota di +1.05 di tutto il piano rialzato, esistono tuttavia dislivelli del terreno in particolare nel corpo F e G che determinano un abbassamento rispetto alle quota 0.00. Il piano rialzato è comunque tutto alla medesima quota(+1.05) senza dislivelli interni. Alcune inesattezze sui prospetti non verranno considerate in sede di gara e potranno essere corrette nella successiva fase di progettazione esecutiva.

Il RUP: Ing. Massimiliano Agistri ☎ 02.58296.810 📠 02.58296.407 ✉ massimiliano.agistri@gpini.it